

Obbligo assicurativo per danni catastrofici: proroga al 31 marzo 2025

10 Dicembre 2024



Tre mesi in più alle imprese per stipulare contratti assicurativi obbligatori volti a coprire i danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. Con il decreto mille proroghe approvato lunedì 9 dicembre dal Consiglio dei ministri è stato posticipato al 31 marzo del 2025 il termine per la stipula delle polizza anti-calamità per le imprese con sede legale in Italia e per quelle che hanno sede legale all'estero ma hanno una stabile organizzazione nel nostro Paese. Una proroga che va nel senso delle posizioni già espresse in passato dall'Ance ([v. news Ance dell'8 gennaio 2024](#)). Infatti, nonostante la Legge di Bilancio 2024 (Legge n. 213/2023) avesse fissato la scadenza dell'obbligo assicurativo al 31 dicembre 2024, il decreto attuativo non è ancora stato pubblicato rendendo necessaria un'estensione dei termini.

Il decreto interministeriale atteso dovrà definire nel dettaglio le modalità attuative e operative dell'obbligo, affrontando in particolare aspetti quali:

la definizione dell'ambito di applicazione;

l'individuazione dei beni oggetto di copertura;

il riconoscimento degli eventi catastrofali;

la determinazione del premio assicurativo;

i massimali e i limiti di indennizzo;

i limiti alla capacità di assunzione del rischio da parte delle imprese assicuratrici;

disposizioni transitorie.

La proroga offre quindi un margine temporale più ampio per imprese e assicuratori al fine di adeguarsi alle nuove disposizioni, in attesa della pubblicazione del decreto che fornirà le indicazioni operative definitive.